



CIRCOLO MINORE N. 12
Verbale Incontro del 30 maggio 2018

Presenti: Crisci Padre Livio, Bardi Roberto Antonio, Camerini Francesco Luigi, Cosimi Don Ottorino, Costagli Don Simone, Lorenzoni Luciano, Rossi Carla, Viola Gioele, Scaramucci Romano.

Assenti (indicare se giustificati o no): Benedettini Suor Fabiana, Meattini Patrizia (assenti giustificate)

Ore 21:00 inizia la riunione.

Sintesi degli interventi e della discussione (non superare lo spazio previsto).

Il circolo 12, guidato dal coordinatore padre Livio, affronta la tematica riguardante Evangelizzazione e Formazione. La formazione nella nostra diocesi è assente o, se fatta, svolta in maniera superficiale. Spesso la formazione è lasciata a libere iniziative personali, manca una formazione specifica. Si deve tornare a formare gli adulti, in particolare quelle persone che svolgono determinati ministeri. Va tenuto, però, anche conto della società in continua evoluzione che prevede una vita con ritmi sempre più frenetici e grande sfida è ridare valore alle priorità. Nel passato nella ex diocesi di Cortona veniva offerta formazione alla comunità, ma in seguito alla creazione della diocesi unica e alla divisione in zone pastorali, molte problematiche non sono state affrontate. Si deve ripartire dalla parrocchia, magari ridefinendo i confini e ricreando una forte identità. Poi è necessaria una collaborazione fra parrocchie, anche se nel territorio è molto difficile anche la semplice comunicazione. E' quindi necessario un coordinamento, un consiglio pastorale permanente per affrontare un cammino comune di Chiesa. Nella nostra zona manca unità. E' necessario pensare a cammini comuni collaborando insieme. Le unità pastorali, se ben strutturate e pensate all'interno di un territorio che ha un passato comune, possono essere una risposta positiva alla disorganizzazione.

L'evangelizzazione dovrebbe essere fatta da movimenti e parrocchie insieme, ma non sempre i gruppi capiscono le necessità della parrocchia e viceversa. Il parroco dovrebbe fungere da coordinatore. Spesso in determinati campi si trova difficoltà nella collaborazione e si rischia di delegare a gruppi o movimenti quelli che sono compiti della parrocchia e viceversa. Andrebbero trovati linguaggi giusti e coerenti con i tempi in cui viviamo. Le comunità cristiane devono tornare ad essere stimolo ed insegnanti. La domenica non va fatta solo l'omelia, ma anche catechesi e carità.

Per alcuni membri del circolo 12 lo stimolo alla partecipazione alla vita cristiana deve venire da figure capaci di una evangelizzazione semplice fruibile a tutti e allo stesso modo coinvolgente e stimolante per la comunità a partire da ogni singola persona; capaci soprattutto di ascoltare (cosa che non fa più nessuno perchè faticoso) le singole persone per indirizzarle nei limiti del possibile in un percorso comune. Non c'è bisogno di "santoni carismatici" ma persone semplici fortemente motivate nella propria missione.

Per altri membri del circolo lo stimolo deve essere parte della stessa comunità, ogni cristiano deve essere protagonista, ogni persona si deve inserire nella ministerialità e formarsi continuamente.

Il circolo 12 passa poi ad affrontare la parte relativa alla ministerialità, analizzando le parti relative alla figura del Vescovo (sua missione insegnare, governare e santificare), al nuovo profilo del parroco (si riscontra la necessità di far riunire le assemblee ecclesiali anche senza la presenza del parroco) e ai diaconi (figure importanti soprattutto per le piccole comunità, che però spesso rischiano di essere clericalizzati)

Alle ore 23:00 si conclude l'incontro.

Cortona, 30 maggio 2018

Il segretario del Circolo minore
Francesco Luigi Camerini